



La Voce della Comunità Parrocchia S. Lorenzo in S. Pietro



16 Agosto 2026 (Anno VII – 42^a sett.)

20^a Domenica del tempo ordinario

San Pietro in Gu - Piazza Prandina, 7 - tel. 049.5991003 - Don Guido 340.4626456 - Don Gastone 049.9455387
Email: parrocchiasanlorenzo.spg@gmail.com - www.parrocchiasanpietroingu.it

« Donna, grande è la tua fede! » Dal vangelo secondo Matteo (15,21-28)

In quel tempo, partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. Ed ecco una donna Cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele».

Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». «È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

“ Quel dolore della madre che è fonte della sua fede “ di padre Ermes Ronchi.

La donna delle briciole, questa cananea intelligente e indomita, che non si arrende alle risposte brusche di Gesù, è uno dei personaggi più simpatici del Vangelo: riesce perfino a far cambiare idea a Gesù. Una donna pagana lo "converte" da maestro di Israele a pastore di tutto il dolore del mondo. Infatti non si esce indenni dall'incontro con il fuoco, con la splendida arroganza di un amore di madre. La donna nel racconto parla tre volte. La prima parola contiene la più antica di tutte le preghiere cristiane: Kyrie eleison, Signore pietà. Ma non dei peccati della mia bambina, bensì del suo dolore.

E Gesù non le rivolse neppure una parola. Come ogni madre la donna non si arrende, dice e ridice il suo dolore, alza la voce fino a che provoca una risposta, ma scostante e brusca: sono venuto per quelli di Israele, non per te e tua figlia. La donna invece di abbandonare, rilancia. Sbarra il passo a Gesù, si butta a terra davanti a lui, e dal cuore erompe la seconda parola, tutta passione: Signore, aiutami! Ancora una volta la risposta è dura: il pane dei figli non lo si getta ai cani. E qui sboccia la genialità della madre, nella sua terza parola: è vero, Signore, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola. Fai una briciola di miracolo, per noi, i cagnolini del mondo!

Per il mio cucciolo, per mia figlia. È la svolta del racconto. Potente, la madre crede con tutta se stessa, che non ci sono cani e figli, uomini e cagnolini. Ma solo fame e creature da saziare; che il Dio di tutti è più attento al dolore dei figli che alla loro religione. La madre non conosce la teologia eppure conosce Dio dal di dentro, lo sente pulsare nel profondo delle ferite di sua figlia. Può sembrare una briciola, può sembrare poca cosa, ma le briciole di Dio sono grandi come Dio stesso. Gesù è come folgorato da questa immagine, si commuove: Donna, grande è la tua fede! Lei che non va al tempio, che non legge i Profeti, che prega gli idoli cananei, è proclamata grande nella fede. Lei sa che il dolore è sacro, che le lacrime convocano tutta la compassione di Dio; che la persona, con la sua sofferenza, viene prima della religione. Nel giorno in cui avremo poca fede o troppo dolore, quando verrà, dal fondo dell'essere, solo un gemito senza parole «Ho paura, aiutami, sto affondando», in quel momento Dio si farà vicino come pane per i figli, come briciole per ogni cucciolo d'uomo. «Grande è la tua fede». Grande è ancora la fede sulla terra, perché grande è il numero delle madri, donne di Tiro, di Sidone, di dovunque, che non sanno il Credo o il catechismo, ma sanno il cuore di Dio. Sanno che Dio ama con cuore di carne, con cuore di madre.

Incontri Comunitari e Ricordiamo i nostri defunti

Solennità dell'Assunzione di Beata Vergine Maria

NB. Non c'è la s. messa del sabato sera.

SABATO 15	07.30	<i>Gino e Armida Carraro; Giorgio Scapin e Assunta Mozzo; Santo Cassola..</i>
	09.00	<i>Lc 1,39-56</i>
	10.30	<i>Maria Miotto e Martino Leonardi.</i>
	15.00	S. messa presso la malga Camporossignolo (monte Corno) gestita dalla famiglia Nicolin. 
DOMENICA 16 Agosto 20° del tempo ordinario	07.30	<i>Defunti famiglia Pesavento.</i>
	09.00	<i>Cesarina Munari e Guido Baldisseri; Silvana Zancan e Luigi Mozzo; Marcello, Neri, Gianni e Nora Luison.</i>
	10.30	<i>30° Giuseppe Costa, Emilio Costa e Elisabetta Ramina; Bruno Busatta:</i>
LUNEDÌ 17	19.00	<i>Luciana, Rina, Massimiliano e Gianni Zaupa; defunti famiglie Tessaro-Bisognin.</i>
MARTEDÌ 18	08.30	<i>Mt 19,23-30</i>
MERCOLEDÌ 19	19.00	<i>Lena, Lina e sr. Innocenza Dalla Pozza.</i>
GIOVEDÌ 20	19.00	<i>San Bernardo</i>
VENERDÌ 21	19.00	<i>San Pio X°</i>
SABATO 22 B. V. Maria Regina	15.00	<i>Francesco e Luigia Santi; Pellegrino Rubin.</i>
DOMENICA 23 Agosto 21° del tempo ordinario	07.30	<i>Mt 16,13-20</i>
	09.00	<i>Antonio Rubin; Domenico Pertile e Assunta Mozzo; Luigi Paiusco.</i>
	10.30	<i>Mt 16,13-20</i>

PESCA DI BENEFICENZA

A partire da giovedì 20 agosto , nel salone dietro il bar, è aperta la pesca di beneficenza in concomitanza con la festa di fine estate. Il ricavato sarà devoluto per contribuire ai lavori del nuovo impianto di riscaldamento della chiesa.

Mentre ringraziamo tutti i volontari, ricordiamo loro che per organizzare i turni di servizio è previsto un incontro lunedì 17 agosto alle ore 20,30.